

AVVISI

Da lunedì 11 settembre riprende la S. Messa delle ore 8.30

Catechismo

Dal giorno 11 settembre, secondo i giorni già assegnati inizierà il catechismo con le iscrizioni per l'anno 2023-2024

Giovedì 14 settembre
Esaltazione della Santa Croce
S. Messe ore 8.30 e 18.30



**AIUTA LA TUA SCUOLA
RACCOGLI I BOLLINI**

Nei supermercati Coop ed Esselunga



Raccolta: il tuo **ROSSO** per fare **VERDE** il futuro dei nostri ragazzi

Porta anche tu le monetine da 1, 2, 5 centesimi



82ª Settimana

Scuola materna	0 €
Oratorio	6,82 €
Chiesa	51,87 €
Totale	58,69 €
Totale dal 14-2-2022	2.611,54 €

AIUTA LA TUA PARROCCHIA CON UN'OFFERTA STRAORDINARIA PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO BONIFICO SUL CONTO INTESTATO A: PARROCCHIA SS. REDENTORE E S. FRANCESCO

IBAN IT 95 L 08453 20706 000000 110799



1948-2023
75° anniversario

SS. REDENTORE e S. FRANCESCO

ORARI S. MESSE:

Feriale: ore 8.30 - 18.30

Vigilare: Sabato ore 18.00

Festivi: ore 8.30 - 10.30
11.45 - 18.00

Confessioni: sabato 17.00-18.00

SEGRETARIA PARROCCHIALE:

(per intenzioni delle S. Messe, orari, richieste di colloqui con Don Fabio, sacramenti, iniziazione cristiana, catechesi):

Via Monte S. Michele 130 - 20099 Sesto San Giovanni (Mi)

Telefono: **02 22 47 65 90**

Mail: redentoresanfrancesco@gmail.com - www.redentoresesto.it

Orari: Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 17.00 - 18.30

STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

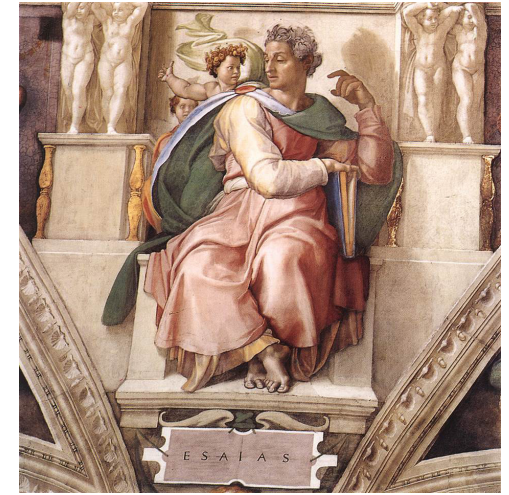
Sette Giorni

INFORMATORE
SETTIMANALE
DELLA PARROCCHIA
SS. REDENTORE
e S. FRANCESCO
IN SESTO S. GIOVANNI

Anno XXVIII - N. 28
10 settembre 2023

**Seconda domenica dopo il
martirio di San Giovanni**

Michelangelo
Buonarroti,
Il profeta Isaia,
1508-1510 circa,
Cappella Sistina,
Musei Vaticani,
Città del Vaticano
(Roma)



Il Figlio dà la vita

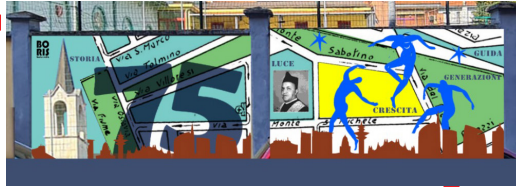
Quando Pascal, il grande filosofo, scienziato e mistico francese del XVII secolo morì, trovarono cucita nella giubba una piccola pergamena sulla quale aveva tentato di raccontare il ricordo della notte del 23 novembre 1654 in cui, dopo mesi di incertezza e aridità aveva sentito nuovamente l'appello della grazia e aveva esclamato: "Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, non Dio dei filosofi e dei dotti, Dio di Gesù Cristo". Di Dio noi possiamo parlare appunto alla maniera dei filosofi e dei dotti, grazie alla nostra ragione la quale, partendo dalle cose create, è in grado di giungere fino al Creatore. I filosofi in molti modi hanno tentato di parlare di Dio: causa prima dell'universo; motore immobile che tutto muove; grande architetto o orologiaio che tutto mantiene nell'ordine. C'è una affermazione di Napoleone che presenta questa idea di Dio: "Io non nutro alcun interesse per l'Incarnazione, ma vi esorto vescovi, preti e funzionari a insegnare Dio signore e sovrano, reggitore del mondo, al quale dovete obbedienza sotto pena di inferno eterno". È una caricatura di Dio ridotto a garante e tutore dell'ordine. Ma se vogliamo conoscere Dio dobbiamo volgerci a Gesù. È l'evangelo di questa domenica ci aiuta a scoprire che il volto di Dio è quello di Gesù. Nella prima parte dell'evangelo di oggi ben sette volte si parla del Figlio, infine nelle ultime righe Gesù dice chiaramente che è Lui il Figlio. Non dimentichia-

mo che gli ascoltatori di Gesù, nutriti nell'ebraismo, avevano di Dio una nozione altissima: di Lui non si poteva fare immagine alcuna, non si poteva nemmeno pronunciare il suo nome. Certo questo Dio altissimo si era ripetutamente rivolto all'uomo attraverso i suoi inviati, attraverso i suoi amici: da Abramo a Mosè, attraverso tutti i profeti...ma questo Dio era senza volto. Senza volto anche il Dio dei nostri fratelli dell'Islam. Non a caso nelle sinagoghe così come nelle moschee non è raffigurato alcun volto, nessuna immagine, nessuna icona. Così queste due grandi tradizioni religiose custodiscono con assoluto rigore la distanza tra Dio e l'uomo. L'Evangelo è invece la buona notizia che questa distanza è vinta perché il Figlio fa quello che fa il Padre, il Figlio è l'amato dal Padre, nel Figlio il Padre si manifesta: il Figlio dà la vita così come il Padre, onorare il Figlio è onorare il Padre che lo ha mandato. Tutto questo dice Gesù di Nazareth. Eppure di lui la gente diceva: 'Certo è il figlio, ma il figlio del falegname, conosciamo bene tutta la sua famiglia, gente come noi'. Duemila anni di cristianesimo forse ci rendono incapaci di meraviglia, di stupore. Sì, proprio Gesù afferma che di fronte a Lui, alla sua persona c'è posto anzitutto per stupore e meraviglia. Prima ancora della fede i nostri occhi devono restare nell'incanto di questa inaudita scoperta. Se guardando a Gesù, rileggendo le sue parole, invocandolo nella preghiera non c'è in

noi stupore forse vuol dire che ancora non abbiamo conosciuto Gesù. Stupore e meraviglia perché quel Dio distante e lontano, senza nome e senza volto, ha il volto di un uomo. Questo e nient'altro è l'esser cristiani cioè di Cristo, di quest'uomo che è il Figlio. Penso ai Genitori che cercano sul volto dei figli i tratti del loro volto, il colore degli occhi e dei capelli, le fattezze. Mi somiglia, è mio figlio, dicono i genitori con orgoglio. Nell'Evangelo

di questa domenica, pagina difficile ad una prima lettura, è come se Gesù dicesse: Gli occhi di Dio sono i miei occhi, chi vede me, il mio volto, vede il volto del Padre. Questi è il Dio di Gesù Cristo, non una astrazione filosofica ma un volto. E dinanzi a questo volto, come dinanzi ad ogni volto, restiamo nello stupore. E dopo lo stupore verrà la fede ...

Giuseppe Grampa (da chiesadimilano.it)



Descrizione del Murales Celebrativo dei 75 anni della Parrocchia del Santissimo Redentore San Francesco

Situato nel cuore del rione Vittoria, il murales celebrerà i 75 anni di vita e devozione della Parrocchia del Santissimo Redentore San Francesco attraverso una fusione di arte, fede e comunità, testimonianza straordinaria di connessione culturale e creatività. La realizzazione sarà a cura dell'artista ecuadoriano Boris Veliz.

Tema Centrale: **Il Campanile Emblematico**

All'estremità sinistra del murales, un campanile iconico si erge maestoso. L'artista ha immaginato il campanile con tratti dettagliati e colori vibranti, catturando la sua imponenza e il suo simbolismo come punto di riferimento della parrocchia da decenni. Al suo fianco il numero 75 in caratteri cubitali evidenzia gli anni trascorsi dalla fondazione

Ritratto del Prete Storico: **Omaggio alla Guida Spirituale**

Segue un ritratto del prete storico, don Elvio Zenoni, che ha guidato la parrocchia nei primi anni della sua fondazione. L'artista ha catturato l'essenza della sua saggezza e del suo amore per la comunità, con colori che evocano la sua spiritualità e la sua dedizione.

Danza Matissiana di giovani: **Esplosione di Vitalità**

Nell'angolo opposto del murales, un gruppo di giovani danza in uno stile che richiama l'arte di Henri Matisse. Con colori audaci e forme fluide, l'artista ha reso omaggio alla gioventù della parrocchia, rappresentandola come un'esplosione di vitalità e creatività.

Parole Chiave dell'Oratorio: **Cuore della Spiritualità**

Intorno ai soggetti principali del murales, si affiancano parole chiave come "Fede", "Luce", "Fraternità", "Servizio" e "Amore". Queste parole incarnano i principi fondamentali dell'oratorio e della parrocchia, riflettendo l'importanza di una fede vissuta attraverso l'amore, il servizio e l'inclusione.

Mappa Topografica del Rione Vittoria: **Legame con la Comunità**

Sullo sfondo tracciata la mappa topografica del Rione, e, ai piedi del murales, lo skyline che evidenzia i luoghi emblematici che hanno segnato la storia del legame di quest'ultimo con la parrocchia (al momento lo skyline presente nel bozzetto solo quello della città di Milano, che sarà poi modificato). Questa mappa simboleggia i profondi legami della comunità con il territorio circostante.

La realizzazione del murales sarà un'esperienza coinvolgente per i ragazzi della comunità, che lavoreranno a stretto contatto con l'artista durante l'intera settimana lavorativa. Contribuiranno con la loro creatività, imparando dall'artista e apprezzando il potere dell'arte come mezzo di espressione, connessione e inclusione. Sarà così celebrata la storia, la fede, la gioventù e la forza della comunità della Parrocchia del Santissimo Redentore San Francesco.

Il Vicepresidente dell'Associazione **ViviVittoria**
Giuseppe Ritondale

Festa della Comunità dal 22 settembre al 1° ottobre 2023

PROGRAMMA:

Venerdì 22 settembre 2023

Ore 18:00 Giochi organizzati dalla scuola materna per Bimbi
Cucina aperta con Salamella e Patatine
Ore 20.30 Torneo di Burraco

Sabato 23 settembre 2023

Ore 16:30 Torneo di Pallavolo con finali alla sera
Cucina aperta con Salamella e Patatine
Bancarella Caritas e San Vincenzo

Domenica 24 settembre 2023

Ore 15.30 Torneo di scala 40
Ore 16:00 Gioco per tutti
"Palio di Sesto"
Bancarella Caritas e San Vincenzo

Venerdì 29 settembre 2023

Ore 20:45 Spettacolo in teatro "Doc Doc"
La Gang del Don Bosco
Cucina aperta con Salamella e Patatine

Sabato 30 settembre 2023

Ore 16:00 Torneo di Calcio OSGB
Cucina aperta con Salamella e Patatine

Domenica 1° ottobre 2023

Lavoro di Street Art per tutti i ragazzi sui muri dell'Oratorio
con un professionista
In collaborazione con l'Associazione **ViviVittoria**
(Chi partecipa dia il proprio nome in segreteria)
Ore 16:00 Gioco per tutti "Pallabase"

Per l'iscrizione di tutti i Giochi e Tornei
rivolgersi in segreteria parrocchiale
Vi aspettiamo NUMEROSI